

Allegato 2 alla determinazione

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE PIEMONTE FESR 2007/2013

Asse 1: Innovazione e transizione produttiva

Attività I.1.3 Innovazione e P.M.I..

Attività I.2.2.Adozione di tecnologie ambientali

“AGEVOLAZIONI PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE A SOSTEGNO DI PROGETTI ED INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE, LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO”

ALLEGATO 2 - Schema di relazione tecnico-economica del progetto di investimento

1. PREMESSA

Il presente schema di relazione tecnico-economica è da intendersi come traccia per la redazione di un breve elaborato che, ad integrazione ed a commento delle informazioni e dei dati riportati nel modulo di domanda, fornisca una descrizione esaustiva del progetto di investimento proposto a finanziamento e degli effetti attesi da tale investimento

Tale relazione, da allegare alla domanda inviata in formato cartaceo, deve consentire una valutazione circa la riconducibilità dell'investimento ai requisiti ed ai parametri prescritti nel bando per l'accesso all'agevolazione ed, altresì, giustificare esplicitamente e commentare adeguatamente i dati inseriti nel modulo di domanda, ove necessario con calcoli analitici o con eventuali riferimenti a bibliografia specifica.

In sede di valutazione della domanda di accesso all'agevolazione si terrà conto anche della qualità dell'elaborato redatto sulla base del presente schema, nella misura in cui esso sarà idoneo a dimostrare che l'investimento è coerente con gli obiettivi del bando (innovazione di processo, miglioramento del quadro ambientale o del livello di sicurezza sui luoghi di lavoro, efficienza energetica) .

2. CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO

2.1 DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO E DEGLI EFFETTI DI INNOVAZIONE SUL PROCESSO PRODUTTIVO

Questa parte della relazione deve essere utilizzata per fornire una descrizione più ampia e dettagliata di quanto è stato riepilogato ai punti 1,2 e 3 del paragrafo C2 (*Abstract del progetto di investimento*) del modulo di domanda.

In particolare, devono essere esplicitate le ragioni tecnico-economiche che motivano l'investimento, anche in riferimento al segmento di mercato in cui opera l'impresa ed alle sue prospettive; devono altresì essere esplicitati gli aspetti che rendono il progetto di investimento idoneo, sotto il profilo tecnologico, gestionale e finanziario, a conseguire gli obiettivi di innovazione .

L'acquisto di eventuali consulenze, brevetti o licenze funzionali all'intervento deve essere qui esplicitata e motivata.

2.2. Effetti sulla sostenibilità ambientale, sull'efficienza energetica o sui livelli di sicurezza nei luoghi di lavoro

Questa parte della relazione deve essere utilizzata per fornire maggiori informazioni che consentano una valutazione circa gli effetti ,conseguenti all'investimento sulle prestazioni ambientali o sull'efficienza energetica del ciclo produttivo o sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.;ovviamente,tale parte deve essere redatta solo nel caso in cui l'investimento sia ritenuto idoneo a conseguire gli obiettivi prescritti dal bando sul versante della diminuzione dell'impatto ambientale ,del miglioramento dell'efficienza energetica o dei livelli di sicurezza sul luogo di lavoro e,per tale ragione, sia richiesta la maggiorazione dell'agevolazione

In particolare:

2.2.1 Nel caso in cui l'investimento sia ritenuto idoneo a ridurre l'impatto ambientale del ciclo produttivo(in termini di riduzione delle emissioni in atmosfera o di miglioramento del ciclo dei rifiuti o di razionalizzazione del consumo idrico, in coerenza con i parametri ed i vincoli prescritti dal bando) deve essere qui descritta con puntualità la fase del processo produttivo in cui si inserisce l'investimento, l'impianto e/o il tipo di tecnologia che si intende modificare o sostituire mediante il progetto di investimento proposto a finanziamento ,il quadro ambientale di riferimento ante intervento e le performance ambientali attese, esplicitando le caratteristiche dell'intervento selezionato nell'ambito della sezione C4 del modulo di domanda e commentando i dati inseriti nelle tabelle della sezione E del predetto modulo. Qualora l'intervento riguardi la installazione di nuovi impianti è necessario descrivere, sotto il profilo tecnico ed economico' alternativa disponibile sul mercato, riferita ad impianti e/o attrezzature installabili ed esercibili nel pieno rispetto della normativa vigente. Rispetto a tali alternative (scenario di riferimento) gli interventi proposti devono essere migliorativi in relazione al conseguimento di un maggiore grado di tutela ambientale secondo i parametri esplicitati nel bando.

2.2.2 Nel caso in cui l'investimento sia ritenuto idoneo a migliorare l'efficienza energetica del ciclo produttivo devono essere rendicontati i consumi energetici ed illustrati i periodi di funzionamento e le quantità e tipologie di beni prodotti dagli impianti oggetto di sostituzione/miglioramento, allegando alla documentazione il lay-out e le fotografie degli impianti che si intendono sostituire o modificare ,che consentano di rilevare, nelle fasi successive, le modifiche apportate.

Qualora l'intervento riguardi la installazione di nuovi impianti è necessario descrivere sotto il profilo tecnico ed economico l'alternativa disponibile sul mercato, relativamente ad impianti e/o attrezzature installabili ed esercibili nel pieno rispetto della normativa vigente. Rispetto a tali alternative (scenario di riferimento) gli interventi proposti devono essere migliorativi in relazione al contenimento dei consumi energetici in coerenza con gli standard prescritti dal bando

Devono, nello specifico, essere esplicitati analiticamente e commentati i dati energetici- ante e post investimento- inseriti nella sezione F del modulo di domanda

.Deve essere altresì quantificato il risparmio energetico ottenibile dall'iniziativa tramite il raffronto dei bilanci energetici prima e dopo l'intervento.;specificatamente,deve essere dimostrato che il risparmio annuo, in termini di energia primaria, a fronte dell'investimento complessivo e parametrato alla capacità produttiva preesistente soddisfi l'indice energetico globale previsto nel bando (1,5 kWh/ €).

garanzia della continuità del risparmio energetico previsto, con riferimento alla vita utile precisata sulla appropriata scheda tecnica riepilogativa, devono essere specificate le eventuali operazioni di manutenzione programmata che devono essere effettuate da parte del beneficiario dell'eventuale contributo.

Indicare inoltre le eventuali azioni di monitoraggio che si intendono effettuare sull'iniziativa (ad esempio: report annuali/semestrali sulla produzione di energia da fonti rinnovabili, etc.).

Unità di misura ed equivalenze da utilizzare

Energia: unità di misura del sistema internazionale: JOULE (J)

$$1 \text{ kcal} = 1,16 \text{ Wh} = 4186 \text{ J}$$

$$1 \text{ Wh} = 0,86 \text{ kcal} = 3600 \text{ J}$$

Potenza: unità di misura del sistema internazionale: Watt (W)

$$1 \text{ kcal/h} = 1,16 \text{ W}$$

$$1 \text{ Cv} = 735 \text{ W}$$

Valori utilizzati ai fini della valutazione dell'energia primaria equivalente

Energia elettrica	2.200 kcal/kWh = 9,2 MJ/kWh
Potere calorifico inferiore del gasolio da riscaldamento	10.200 kcal/kg = 42,7 MJ/kg
Potere calorifico inferiore del gas naturale	8.250 kcal/m ³ = 34,5 MJ/m ³
Potere calorifico inferiore dell'olio combustibile	9.800 kcal/kg = 41,0 MJ/kg
Densità convenzionale del gasolio da riscaldamento	0,835 kg/litro
1 tonnellata equivalente di petrolio (TEP)	10.000.000 kcal = 41,86 GJ

2.2.3 . Nel caso in cui l' investimento sia ritenuto idoneo a determinare un miglioramento del livello di sicurezza nei luoghi di lavoro superiore agli standard obbligatori (art. 2-lett.C- del bando), occorre qui descrivere il/i macchinario/ innovativo/i marcato/i CE che costituisce l'investimento per cui si chiede l'agevolazione, quali macchinari, attrezzature, impianti privi di marcature CE verranno corrispondentemente sostituiti ed eliminati dal ciclo produttivo- tramite rottamazione¹ - e i conseguenti effetti attesi dall'investimento in termini di incremento della sicurezza sul luogo di lavoro .

¹ certificata con F.I.R. da allegare alla prima rendicontazione utile

STATO DELL'ITER AUTORIZZATORIO

Indicare l'eventuale iter autorizzatorio previsto dalla normativa vigente per l'avviamento del programma di spesa, precisando quali permessi / autorizzazioni / pareri, ecc. sono già stati ottenuti, sono stati richiesti e sono ancora da richiedere con relativa stima dei tempi necessari.

3. VITA UTILE DEGLI IMPIANTI PROPOSTI ED EVENTUALI NOTE RIGUARDO ALLA MANUTENZIONE

Indicare la vita utile prevista degli impianti proposti e le eventuali operazioni di manutenzione programmata che devono essere effettuate da parte del beneficiario dell'eventuale contributo.

Indicare inoltre le eventuali azioni di monitoraggio, oltre a quelli obbligatori previsti dal bando, che si intendono effettuare sull'iniziativa (ad esempio: report annuali/semestrali sull'andamento dell'iniziativa, etc.).

4. RICADUTE IN TERMINI DI APPLICAZIONE DELLE POLITICHE DI PARI OPPORTUNITA' E NON DISCRIMINAZIONE

Descrivere eventuali ricadute in termini di applicazione delle politiche di pari opportunità e non discriminazione.